



Decreto Dirigenziale n. 188 del 24/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06 - ART. 208 - AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA NON
SOSTANZIALE. D.D. N. 73 DEL 04.08.2017. AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA
REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA
TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI UBICATO NEL
COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI, VIA A. D'AMICO, ZONA INDUSTRIALE. DITTA EDIL
CAVA SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI, VIA UGO
FOSCOLO N. 3.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta EDIL CAVA SRL, legale rappresentante Giuseppe Milito, nato a Cava Dei Tirreni il 05.01.1964, è titolare del D.D. n. 73 del 04.08.2017, rilasciato ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06, Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Cava Dei Tirreni, Via A. D'Amico, Zona Industriale;

- che in data 03.07.2018, prot. 428895, la Ditta ha trasmesso istanza di modifica non sostanziale, consistente:

- α) nell'inserimento del codice CER 170508 (pietrisco tolto d'opera);
- β) nell'eliminazione del codice CER 170107;
- χ) riduzione delle quantità dichiarate per i CER 010410 – 010413 – 101304 – 101208 – 170904 – 170101;

PRESO ATTO

- che dalla relazione tecnica presentata dalla ditta EDIL CAVA SRL, la succitata modifica è ascrivibile ad una variante non sostanziale, ai sensi della D.G.R.C. 386/2016, All 1, Parte seconda, par 2.2, in quanto non comporterà la variazione del ciclo lavorativo, la potenzialità dell'impianto, le quantità annuali dei rifiuti trattati rispetto a quanto già autorizzati con D.D. n. 73/2017;

RITENUTO di poter procedere all'autorizzazione della succitata richiesta di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE la modifica non sostanziale, consistente:

- nell'inserimento del codice CER 170508 (pietrisco tolto d'opera);
- nell'eliminazione del codice CER 170107;
- riduzione delle quantità dichiarate per i CER 010410 – 010413 – 101304 – 101208 – 170904 – 170101;

per cui la tabella riepilogativa dei CER per l'operazione R13, R5 e D15 autorizzati con D.D. n. 73 del 04.08.2017, viene così a modificarsi:

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AVVIATI AD R13

TABELLA B					
CER	DESCRIZIONE	Quantità massima trattabile su base giornaliera		OPERAZIONE R13	
				Quantità massima trattabile su base annua	
		mc/g	Ton/g	mc/anno	Ton/anno
170101	Cemento	66	100	14655	22000
170508	pietrisco tolto d'opera	188,32	283,72	41598,67	62400
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 (fresato d'asfalto)	147	220	32340	48400
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	200	300	44000	66000
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	66	100	14665	22000
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	6,5	10	1465	2200
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	246	369	54133,33	81200
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di	6,75	10	1467,50	2200

	cui alla voce 01 03 07 01 04 07				
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	6,75	10	1467,50	2200
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	9,09	13,64	2000	3000
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	9,09	13,64	2000	3000
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 1309 e 10 13 10	6,5	10	1465	2200
170203	plastica	30	45	6600	9900
TOTALE					326.700

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AVVIATI AD R5

TABELLA C					
CER	DESCRIZIONE	Quantità massima trattabile su base giornaliera		OPERAZIONE R15	
				Quantità massima trattabile su base annua	
		mc/g	Ton/g	mc/anno	Ton/anno
170101	Cemento	66	100	14655	22000
170508	pietrisco tolto d'opera	188,32	283,72	41598,67	62400
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 (fresato d'asfalto)	147	220	32340	48400
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	200	300	44000	66000
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	66	100	14665	22000
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	6,5	10	1465	2200
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	246	369	54133,33	81200
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07 01 04 07	6,75	10	1467,50	2200
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	6,75	10	1467,50	2200
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	9,09	13,64	2000	3000
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	9,09	13,64	2000	3000
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 1309 e 10 13 10	6,5	10	1465	2200
TOTALE					316800

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AVVIATI A D15

TABELLA D					
CER	DESCRIZIONE	Quantità massima trattabile su base giornaliera		OPERAZIONE D15	
				Quantità massima trattabile su base annua	
		mc/g	Ton/g	mc/anno	Ton/anno
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 (guaine bituminose isolanti)	30	45	6600	9900
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	66	100	14520	22000
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	30	45	6600	9900
TOTALE					41.800

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute D.D. n. 73 del 04.08.2017;

DI DARE ATTO che la presente autorizzazione non esonera la ditta EDIL CAVA SRL dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e per l'esercizio dell'attività in parola;

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo PEC, il presente Decreto alla ditta EDIL CAVA SRL, con sede legale nel Comune di Comune di Cava Dei Tirreni, Via Ugo Foscolo n. 3.

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Cava Dei Tirreni, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli